

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA

PROGRAMMA DI LAVORO 2024



TRENTINO FAMIGLIA N.7.4



**Distretto
Family**
inTRENTINO®

DISTRETTO FAMIGLIA VAL RENDENA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N.6640 DEL 24 GIUGNO 2024
PROGRAMMA DI LAVORO 2024

Provincia autonoma di Trento
Agenzia per la coesione sociale
via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento
tel. 0461 494110
agenzia.coesionesociale@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 6640 DI DATA 24 GIUGNO 2024

OGGETTO:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", art. 16: Trentino "Distretto per la famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia della Val Rendena". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2024.

Il 2 marzo 2011 è stata approvata la legge provinciale n. 1 “*Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, con cui la Provincia autonoma di Trento ha attivato importanti azioni a sostegno delle famiglie trentine ed ospiti, qualificando il Trentino come territorio “amico della famiglia”.

Con tale strumento normativo la Provincia autonoma di Trento ha ritenuto fondamentale porre al centro delle proprie politiche la famiglia, per perseguirne la piena promozione. Con tale ottica e attraverso il coinvolgimento di tutte le risorse attivabili sul territorio provinciale è stata superata la vecchia logica assistenzialistica per intraprendere un nuovo corso di politiche nei diversi settori d'intervento (casa, assistenza, servizi, tempo libero, lavoro, trasporti, in cui la famiglia diventa di diritto soggetto attivo e propositivo. Il rafforzamento delle politiche familiari interviene infatti sulla dimensione del benessere sociale e consente di ridurre la disaggregazione sociale e di prevenire potenziali situazioni di disagio, aumentando e rafforzando il tessuto sociale e dando evidenza dell'importanza rivestita dalla famiglia nel rafforzare coesione e sicurezza sociale della comunità locale.

In questo modo il Trentino si vuole qualificare sempre più come territorio accogliente ed attrattivo per le famiglie e per i soggetti che interagiscono con esse, capace di offrire servizi e opportunità rispondenti alle aspettative delle famiglie residenti e non, operando in una logica di Distretto famiglia, all'interno del quale attori diversi per ambiti di attività e mission perseguono l'obiettivo comune di accrescere sul territorio il benessere familiare. Viene rafforzato così il rapporto tra politiche familiari e politiche di sviluppo economico, evidenziando che le politiche familiari non sono politiche improduttive, ma sono “investimenti sociali” strategici che sostengono lo sviluppo del sistema economico locale, creando una rete di servizi tra le diverse realtà presenti sul territorio.

La famiglia che vive con consapevolezza la propria dimensione diventa pertanto protagonista del contesto sociale in cui vive, in quanto può esercitare le proprie fondamentali funzioni, creando in forma diretta benessere familiare ed in forma indiretta coesione e capitale sociale.

In Trentino, alla data del 31 dicembre 2023, risultano operativi 16 Distretti famiglia territoriali, 1 Distretto famiglia tematico e 3 Distretti family audit, che coinvolgono complessivamente oltre 1000 organizzazioni pubbliche e private.

Le Linee guida Distretti famiglia, approvate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018, contribuiscono a definire il modello di governance dei distretti famiglia, in quanto ne descrivono e disciplinano l'iter di costituzione e di gestione, i ruoli e i compiti degli operatori che ne supportano la realizzazione, le modalità di iscrizione e cancellazione dal Registro provinciale, gli strumenti, la gestione delle anomalie del processo e le modalità d'uso del marchio famiglia.

La Giunta provinciale, con provvedimento n. 960 di data 10 luglio 2020 ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia. I criteri stabiliscono che l'erogazione del contributo è subordinata alla realizzazione del Programma di lavoro in una percentuale non inferiore all'80%. A partire dall'anno 2021 i Programmi di lavoro hanno individuato un certo numero di azioni, variabile a seconda delle decisioni del Gruppo strategico di ogni Distretto, la cui realizzazione incide sul calcolo della percentuale di realizzazione del Programma di lavoro, ai fini della determinazione del contributo erogabile. Ogni Programma di lavoro contiene poi altre azioni che concorrono alla realizzazione del sistema integrato delle politiche familiari sul territorio di riferimento.

Con delibera n. 2837 del 27 novembre 2009 la Giunta provinciale ha approvato il provvedimento "Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità" della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2009- 2013. Approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo nell'alta Val Rendena del Distretto famiglia tra la Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Pinzolo, il Comune di Carisolo, il Comune di Giustino, il Comune di Massimeno, la Società Funivie di Pinzolo Spa, il Rifugio Doss del Sabion, il Ristorante Prà Rodont, la Cassa Rurale di Pinzolo, la Scuola Italiana di sci di Pinzolo, l'APT Madonna di Campiglio, Pinzolo e Val Rendena Spa e l'Unione Commercio Attività Servizio di Pinzolo” con cui si individuano gli attori dell’alta Val Rendena che intendono sperimentare sul loro territorio la realizzazione del Distretto famiglia.

L’accordo è stato sottoscritto da tutte le parti proponenti (12 organizzazioni) in data 18 gennaio 2010 con il Comune di Pinzolo quale ente capofila del Distretto famiglia della Val Rendena.

In data 30 aprile 2024 hanno aderito al distretto famiglia 51 Organizzazioni.

Anche per l’anno 2024 il territorio della Val Rendena intende realizzare, in coerenza con le disposizioni contenute nella legge provinciale n. 1 del 2011 recante “Sistema integrato di politiche strutturali per il benessere familiare e la natalità”, un percorso di certificazione territoriale familiare, al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l’attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

In particolare, il Programma di lavoro si pone i seguenti obiettivi fondamentali:

1. Implementare processi di responsabilità territoriale familiare, sperimentando nuovi modelli di collaborazione tra i diversi soggetti firmatari dell’accordo;
2. Dare attuazione ai contenuti della Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” per le parti riferibili al “Trentino Distretto per la famiglia”;
3. Attivare sul territorio della Val Rendena con il forte coinvolgimento degli attori del territorio, un sistema di comunità educante e di innovazione territoriale volto a promuovere, sperimentare ed implementare modelli gestionali, modelli organizzativi e di valutazione delle politiche, sistemi tariffari e politiche di prezzo per promuovere il benessere familiare, sostenendo il capitale sociale e relazionale del territorio;
4. Implementare sul territorio gli standard familiari sugli ambiti di intervento già adottati dalla Provincia autonoma di Trento sul tema delle politiche per la famiglia, nonché sperimentare sul campo nuovi standard familiari con l’obiettivo di supportare concretamente il processo di definizione delle linee guida per la Certificazione territoriale familiare;
5. Supportare in modo forte la vocazione del Distretto famiglia, i progetti strategici messi in campo e la valorizzazione delle imprese leader trainanti del Distretto al fine di promuovere una rete ampia e sostenibile;
6. Attivare nel Distretto famiglia un'alleanza territoriale per poter supportare effettive politiche di benessere familiare e incidere nei macro dati demografici presentati nel presente programma di lavoro.

Il Programma di lavoro per l’anno 2024, allegato al presente provvedimento, è stato definito sulla base dei risultati del Programma attuato nell’anno 2023, che è stato realizzato all’99,2%, come emerge dalla scheda di autovalutazione redatta a cura dei referenti del Distretto e contiene gli impegni assunti dalle Organizzazioni aderenti al Distretto in coerenza con gli obiettivi dell’Accordo di area e all’approvazione nel gruppo strategico.

Nel Programma di lavoro per l'anno 2024 sono stati inseriti, per ciascuna azione, degli indicatori di valutazione, che permettono di valutare in maniera oggettiva e imparziale la riuscita delle azioni, in particolar modo di quelle la cui realizzazione incide sulla determinazione del contributo erogabile a sostegno del costo dell'operatore che supporta la realizzazione del Distretto; è possibile inoltre ottenere delle indicazioni importanti per le programmazioni future, in termini di efficacia e ricadute positive delle azioni intraprese sul territorio.

Il Comune di Pinzolo, ente capofila del Distretto famiglia Val Rendena, ha trasmesso trasmesso all'Agenzia per la coesione sociale lo Schema del Programma di lavoro per il 2024 in data 30 aprile 2024 prot. 329424 e successiva integrazione del 3 maggio 2024 prot 334540 la delibera di giunta n.72 di data 2 maggio 2024. Il Programma di lavoro individua complessivamente 21 azioni da realizzarsi entro il 31 dicembre 2024 come da allegato al presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE GENERALE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità", in particolare il capo IV "Trentino Distretto della famiglia";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1898 di data 12 ottobre 2018 di approvazione delle Linee guida Distretti famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 960 di data 10 luglio 2020 di approvazione dei criteri e delle modalità per la concessione di un contributo a sostegno del costo degli operatori che supportano l'attività dei Distretti per la Famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2837 del 27 novembre 2009 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" Val Rendena;
- visto quanto disposto dalla Delibera di Giunta provinciale n. 157 del 9 febbraio 2024 che dispone "Prime determinazioni in merito all'atto organizzativo della Provincia: denominazioni e competenze delle strutture organizzative complesse e delle Unità di missione strategica, preposizione degli incaricati e altre disposizioni organizzative";
- visto quanto disposto dalla Delibera di Giunta provinciale n. 292 del 8 marzo 2024 "Atto organizzativo della Provincia - art. 12 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e altre disposizioni organizzative.";
- visto l'art. 10 del Regolamento approvato con D.P.G.P. 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti";
- vista la L.P. 03.04.1997, n. 7, concernente "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";
- visto il Regolamento generale sulla protezione dei dati approvato con il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- visto il D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 e da ultimo dalla legge n. 205 del 3 dicembre 2021 che ha previsto che la base giuridica del trattamento dati personali, compresa la comunicazione e la diffusione degli stessi, possa essere costituita anche da atti amministrativi;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 54 del 25/01/2019 concernente "Regolamento UE 2016/679 e D. Lgs. 196/2003 aggiornato. Approvazione della policy in materia di privacy e misure di sicurezza informatica della Provincia e della principale modulistica in uso" e la

successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 2220 del 16 dicembre 2021 con la quale è stato ri-approvato l'Allegato B della deliberazione GP n. 54/2019 stessa;

- vista la documentazione amministrativa citata in premessa;
- l'istruttoria effettuata e la proposta del presente provvedimento presentata dal Referente per l'attività, dott.ssa Debora Nicoletto;

DETERMINA

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, il Programma di lavoro per l'anno 2024 finalizzato alla realizzazione del "Distretto famiglia Val Rendena", allegato al presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato al Comune di Pinzolo in qualità di ente capofila del Distretto famiglia;
- 3) di dare atto che il Programma di lavoro per l'anno 2023 del Distretto famiglia della Val Rendena è stato realizzato all'99,2%, come risulta dalla scheda di autovalutazione effettuata dal referente istituzionale coadiuvato dal referente tecnico del Distretto;
- 4) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Programma di lavoro 2024 Distretto famiglia Val Rendena

**IL DIRIGENTE GENERALE
MIRIANA DETTI**

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
VAL RENDENA
2024

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Val Rendena è uno dei primi nati in Trentino nel 2010 e comprende le comunità dell'intera Val Rendena ed i comuni di Tione e Tre Ville. Il territorio interessato è molto diversificato dal punto di vista economico: l'alta valle è prettamente turistica mentre la bassa valle e la Busa si basano soprattutto su una economia di servizi.

Nel corso degli anni hanno aderito al Distretto numerose associazioni, enti, ed imprese. Attualmente se ne contano ben **51** formano una rete di organizzazioni pubbliche e private che ha permesso alle famiglie residenti ed ospiti di beneficiare di nuovi servizi ed incentivi economici.

Il Distretto vuole essere promotore di iniziative ed azioni per migliorare la coesione ed il benessere sociale di tutta la comunità e si pone oggi come luogo di condivisione e riflessione per dare **un quadro di senso rispetto ai temi delle politiche familiari, della comunità educante e soprattutto rispetto al mondo giovanile** (considerata la mancanza nella media e alta valle del piano giovani di zona). Si propone anche come promotore di politiche attente ai bisogni emergenti cercando di anticipare risposte alle nuove criticità e alle situazioni di disagio, per una coesione sociale forte, basata sulla fiducia, radicata nella cultura nella storia locale nel rispetto delle esigenze economiche e sociali specifiche del nostro territorio e del nostro tempo. Negli ultimi anni il Distretto ha sviluppato sempre più un ulteriore importante compito: raccordare le numerose iniziative già esistenti e attive sul territorio al fine di creare un canale informativo tematico. Dette iniziative puntano al miglioramento della qualità della vita come ad esempio la conciliazione lavoro-famiglia, la salute, la prevenzione.

Le relazioni che si sono instaurate tra gli aderenti al Distretto fanno sì che gli incontri si svolgono nel corso di tutto dell'anno: frequenti e formali nei momenti di analisi e progettazione, più relazionali ed informali nei momenti di partecipazione alle iniziative proposte dal Distretto stesso o dagli aderenti.

Il tavolo del Distretto viene convocato mediamente una volta al mese con una consueta pausa estiva (luglio-agosto) legata alla stagionalità turistica.

Un'innovazione rispetto agli ultimi anni è quella di riuscire ad organizzare ogni anno come Distretto un convegno o un'importante proposta inerente a tematiche emergenti aperta a tutta la comunità. La tematica viene condivisa all'interno del tavolo di lavoro con gli aderenti e tocca nello specifico la linea tematica emergente dell'anno (es. lo scorso anno il focus era sul mondo giovanile). Ciò permette di affrontare una tematica rilevante per il territorio e condividerne con tutte le comunità quanto emerso. La presenza di un relatore e/o esperto sull'argomento stimola la partecipazione all'evento e la conoscenza più approfondita della tematica stessa.

Nel 2024 i principali temi che il Distretto famiglia Val Rendena intende affrontare e promuovere sul territorio sono l'attivazione e l'importanza delle politiche giovanili e del protagonismo dei giovani stessi con un focus

mirato alle amministrazioni comunali circa la responsabilità e la necessità di rifondare il piano giovani di zona. La seconda tematica è concentrata sulla comunità educante: formazione, informazione e cultura in supporto alle competenze genitoriali. Attraverso un importante evento culturale, aperto a tutta la comunità, si intende promuovere un percorso formativo rivolto a minori e genitori sulla tematica dell'educazione affettiva ed emotiva.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n 2837 d.d.27/11/2009
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	29/10/2010 → 20 organizzazioni hanno sottoscritto il primo accordo.

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comune di Pinzolo
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Laura Rossini Assessora alle politiche sociali, servizi alla persona e alle famiglie, scuole infanzia e asili nido. laura.rossini@comune.pinzolo.tn.it
MANAGER TERRITORIALE REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO	Elisa Gargioni elisa_gargioni@hotmail.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Carla Maturi carla.maturi@comune.pinzolo.tn.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	valrendena.distrettofamiglia@gmail.com
PAGINA FACEBOOK	Distretto Famiglia Val Rendena



ISTITUITO NEL 2010

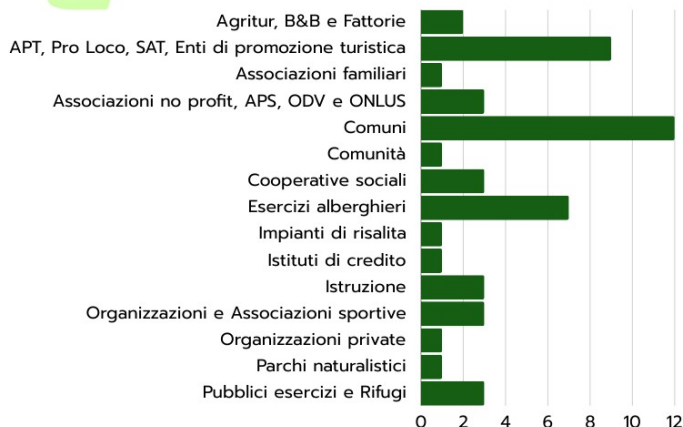
ENTE CAPOFILA:
COMUNE DI PINZOLO

51

Tipologia di organizzazioni aderenti

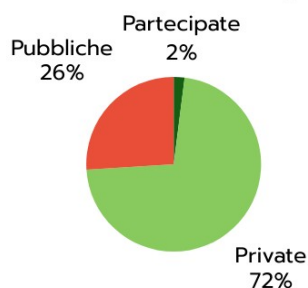
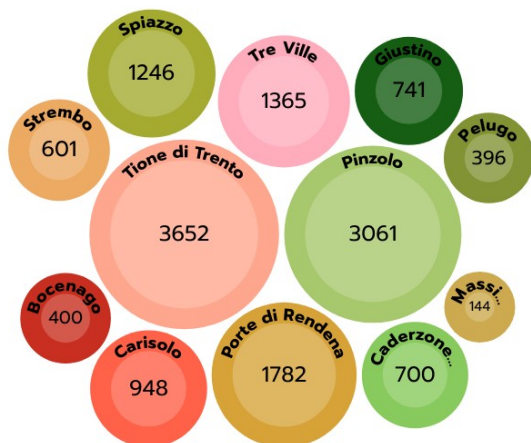
12

Comuni aderenti al Distretto famiglia



15.036

Popolazione residente nei
comuni aderenti al Df
(dati al 1-1-2022)



82%

Abitanti in un Comune
con marchio Family in Trentino nella
Comunità delle Giudicarie



8

Comuni con marchio Family in Trentino
aderenti al Df



2024



MANAGER TERRITORIALE: ELISA GARGIONI
COORDINATRICE ISTITUZIONALE: LAURA ROSSINI
REFERENTE AMMINISTRATIVO: CARLA MATURI



valrendena.distrettofamiglia@gmail.com

Elaborazione dati ACS al 31/12/2023

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di competenza del Manager Territoriale:

1. NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
Monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato
Istituire nuove partnership e/o valorizzare quelle già esistenti	100% restituzione di almeno 1 verbale dell'incontro realizzato
Incrementare la motivazione dei membri nella partecipazione al distretto tramite una o più azioni specifiche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
Progettualità interdistrettuali	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica

2. INTERMEDIAZIONE

Sostenere i leader e le persone autorevoli e influenti	100% individuazione delle persone 100% coinvolgimento nella partecipazione ad azioni specifiche organizzate da ACS
Organizzare incontri con Coordinatore istituzionale e Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte

3. INTERAZIONE

Organizzare incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte;
Organizzare eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione le progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione;
Coinvolgere organizzazioni nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: elenco, progetto e organizzazioni coinvolte.

4. ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

5. INTEGRAZIONE DELLE POLITICHE

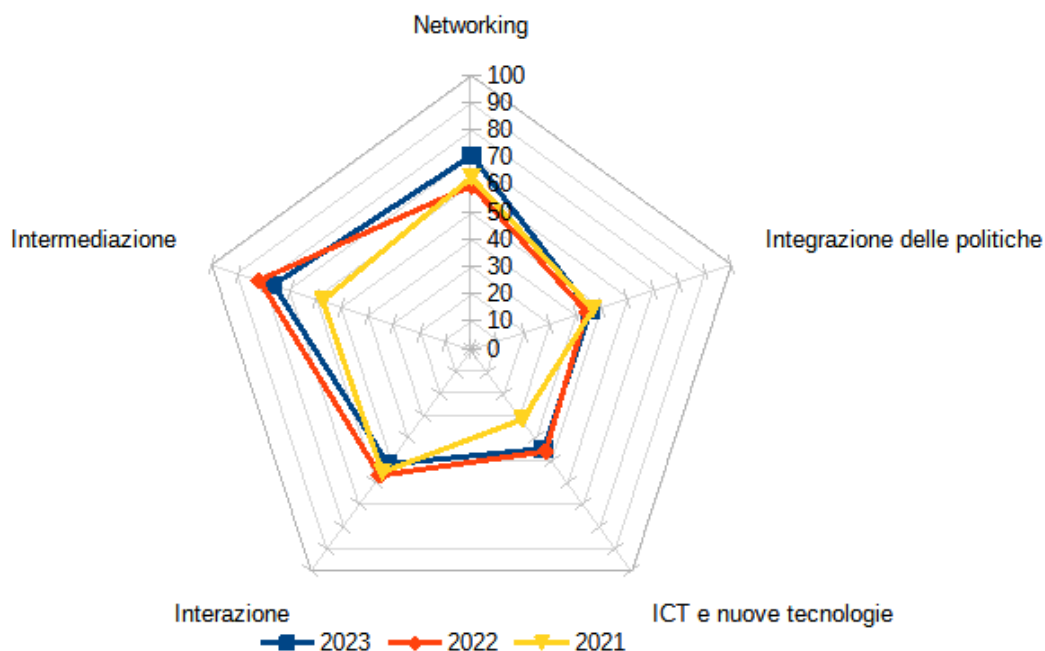
Promuovere e realizzare di un progetto/evento con altre politiche pubbliche	Indicatori individuati e descritti nella progettualità specifica
---	--

6. PROGETTO STRATEGICO

7. FORMAZIONE OBBLIGATORIA

8. 3 AZIONI A SCELTA TRA LE PROGETTUALITÀ FACOLTATIVE (Per queste progettualità dovrà essere inserito uno o più indicatori relativi alla comunicazione oltre agli indicatori specifici rispetto alle azioni descritte).

NETWORKED LOCAL WELFARE INDEX - REPORT PERFORMANCE DISTRETTI FAMIGLIA



PROGETTUALITÀ

PROGETTUALITÀ 1 ATTIVITÀ INTERDISTRETTUALI – GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione progetto con un altro Distretto famiglia.
Obiettivo specifico.	Co-progettazione di passeggiate in famiglia con altri Distretti in una logica di promozione di attività sinergiche su territori differenti. Valorizzazione della sentieristica family del territorio, promozione di stili di vita sani in collaborazione con gli enti del territorio con competenze di diversa natura (PNAB, biblioteche, servizi per l'infanzia).
Titolo.	Camminando in Famiglia – promozione sentieri Family In Trentino
Azioni.	Scegliere per ogni territorio del Df un sentiero Family da promuovere e da far conoscere attraverso l'evento della Camminata in famiglia. Coordinarsi con gli altri distretti rispetto alle giornate da proporre, agli itinerari e alle attività extra passeggiata. Condividere format grafica e comunicazione delle giornate Individuare sentiero del nostro DF ed organizzare l'attività dell'intero pomeriggio Promozione e raccolta iscrizioni
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (Distretto Famiglia Val Rendena)
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Naturale Adamello Brenta, Distretto Famiglia Giudicarie Esteriori, Distretto Famiglia Paganella, Distretto Famiglia Valle del Chiese, Pro loco di Pinzolo.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Relazione di coprogettazione Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione Redazione di un comunicato stampa Pubblicazione di 4 post Invio di una newsletter dedicata
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Relazione di coprogettazione 100% Coinvolgimento di almeno 1 aderente alla co-progettazione 100% Redazione di un comunicato stampa 25% Pubblicazione di ogni post 100% Invio di una newsletter dedicata
Classificazione.	A0205 Interventi per rafforzare la rete: contatti con aderenti/partner, riunioni, collaborazione con altre organizzazioni D0302 Eventi di valorizzazione del territorio e dell'attrattività locale F0415 Sentieristica Family

PROGETTUALITÀ 2 IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Osservare se nell'individuazione dei nuovi obiettivi dei distretti, in fase di ri-programmazione ad esempio, o di realizzazioni progettuali ci si coordina con altre politiche (politiche per la disabilità, soggetti svantaggiati, armonizzazione famiglia-lavoro, emarginazione sociale e lotta alla povertà, parità di genere) che insistono sullo stesso territorio, oppure se si svolgono attività di coordinamento o co-progettazione tra membri di Piani e distretti
Obiettivo specifico.	Porre attenzione alle politiche per la disabilità e l'inclusione sociale. Rendere il Parco accessibile a tutti anche per chi non potrà fisicamente raggiungerlo. attraverso l'utilizzo della realtà virtuale.
Titolo.	PARCO SENZA FRONTIERE
Azioni.	Realizzazione di un'applicazione di realtà virtuale, utilizzabile con visori, studiata per intercettare il pubblico che, nonostante il grande lavoro svolto, è ancora escluso (disabilità e anziani). Pianificare una serie di incontri e uscite sul territorio del Parco per approfondire alcuni aspetti naturalistici in modo adeguato coinvolgendo anziani o persone con disabilità. Con il supporto della rete del Distretto Famiglia e di alcuni enti del territorio quali le Case di riposo (anziani) o i centri per la disabilità (Incontra) si prevede di far sperimentare il visore al

	maggior numero possibile di persone destinatarie. Ingaggiare i giovani nella conoscenza di questo strumento in modo tale che poi possano essere loro a portarlo, accompagnati da un esperto del PNAB, alle persone destinatarie dello stesso. Per le case di riposo e per le associazioni/enti che si occupano di persone con disabilità si prevede di proporre degli incontri presso le loro sedi con l'utilizzo dei visori e in abbinamento, quando possibile, un'uscita sul territorio /case del Parco. Motivazione dei membri della rete (monitoraggio incontri e coordinamento)
Organizzazione referente.	PNAB
Altre organizzazioni coinvolte.	Incontra s.c.s., Case di Riposo e Associazioni/enti impegnate nel mondo della disabilità aderenti e non al distretto Famiglia Val Rendena.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un progetto di fruizione e sperimentazione degli stessi (Casa di riposo o Centro disabilità) Ingaggio gruppo di giovani nella conoscenza dello strumento Coinvolgimento nella coprogettazione di un'organizzazione aderente al Df Valutazione partecipata attraverso un questionario/focus group per i giovani coinvolti
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Realizzazione di almeno un progetto di fruizione e sperimentazione degli stessi (Casa di riposo o Centro disabilità) 100% Ingaggio gruppo di giovani nella conoscenza dello strumento 100% Redazione di un comunicato stampa 100% Coinvolgimento nella coprogettazione di un ente/associazione aderente al Df 100% Valutazione partecipata attraverso un questionario/focus group
Classificazione.	A0308 Integrazione delle politiche (politiche famiglia/giovanili/sociali/sanitarie ecc) D0501 Attività con RSA, progetti tra generazioni F0408 Progetti di abbattimento delle barriere architettoniche, segnalazione grado di accessibilità

PROGETTUALITÀ 3 GENITORIALITÀ - COMUNITÀ' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Supportare e sostenere la genitorialità. Favorire momenti di incontro e socializzazione tra genitori.
Obiettivo specifico.	Favorire la fruizione dello spazio 0-6 – spazio famiglie. Offrire momenti di spazio, ascolto, confronto e formazione rispetto al tema della genitorialità con particolare focus sulla prima infanzia. Offrire occasioni di incontro e condivisione tra genitori.
Titolo.	La Coccia – Spazio Famiglie
Azioni.	Organizzazione di momenti ad hoc formativi inerenti ai bisogni dei bambini 0-6 anni (capricci, sonno, svezzamento etc.). Attività per favorire l'incontro, la socializzazione e la condivisione tra genitori Attività di svago e benessere per genitori/nonni/figli (0-6 anni) (corso di Yoga, massaggio infantile etc..)
Organizzazione referente.	Incontra s.c.s.
Altre organizzazioni coinvolte.	La Coccinella – Comune di Pinzolo
Tempi.	Gennaio-dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno n 2 momenti formativi strutturati Realizzazione di almeno n 2 proposte di svago/benessere per genitori/nonni/figli Pubblicazione di almeno n 2 post Redazione di un articolo sul giornale locale
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	50% Realizzazione di ogni momento formativo strutturato 50% Realizzazione di ogni proposta di svago/benessere per genitori/nonni/figli 50% Pubblicazione di ogni post dedicati 100% Redazione di un articolo
Classificazione.	D0103 Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia F0315 Centro famiglia

PROGETTUALITÀ 4 PROGETTO STRATEGICO - GIOVANI PARTECIPATI	
Obiettivo generale.	Attivare un percorso di partecipazione con i giovani e con gli enti pubblici finalizzato alla costituzione del Piano Giovani di Zona.
Obiettivo specifico.	Sensibilizzare e promuovere nelle amministrazioni comunali l'importanza di sostenere politiche giovanili. Identificazione gruppo di giovani portavoce dell'importanza di attivare politiche giovanili in zona. Valutazione della possibilità di attivare un "Informagiovani" sul territorio.
Titolo.	GIOVANI PARTECIPATI
Azioni.	Identificare un gruppo di giovani della zona Promuovere incontro/i con amministrazione comunale Identificare entro la fine dell'anno il Comune Capofila per dare avvio all'iter di attivazione del piano giovani.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (Distretto famiglia)
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti alla rete del Distretto
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione della ricerca realizzata nel 2023 Coinvolgimento di un gruppo di giovani Realizzazione di un incontro con i rappresentanti delle amministrazioni comunali
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Coinvolgimento di un gruppo di giovani 100% Presentazione risultati ricerca 2023 alle amministrazioni comunali 100% per incontro con le varie amministrazioni comunali finalizzato alla richiesta di attivazione del pgz.
Classificazione.	A0210 Adesione/supporto al piano giovani A0305 Co-progettazione attività del progetto strategico del Distretto famiglia A0308 Integrazione delle politiche (politiche famiglia/giovanili/sociali/sanitarie ecc)

PROGETTUALITÀ 5 PROGETTO STRATEGICO	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare la comunità sulle tematiche legate alle emozioni e all'affettività
Obiettivo specifico.	Proporre dei momenti specifici di formazione esperienziale per aumentare la consapevolezza dei cittadini sul tema dell'educazione emotiva e affettiva.
Titolo.	EDUCAZIONE Emotiva ed Affettiva: UN POTENZIALE DA CONOSCERE E SVILUPPARE
Azioni.	Organizzare un evento per la comunità. Organizzare un percorso di formazione con il supporto di professionisti esperti. Promuovere l'evento e favorire la partecipazione. Coinvolgimento della rete del distretto famiglia.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo (distretto famiglia)
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti alla rete
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Organizzazione di un evento/convegno per la comunità. Realizzazione del percorso formativo Coinvolgere almeno un aderente nella co-programmazione delle azioni Pubblicazione di almeno 2 post Inviare newsletter dedicata Redazione un comunicato stampa
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Realizzazione del convegno 100% coinvolgimento di un aderente nella coprogrammazione delle azioni 50% Pubblicazione di ogni post

	100% Invio newsletter dedicata 100% comunicato stampa
Classificazione.	A0305 Co-progettazione attività del progetto strategico del Distretto famiglia D0104 Incontri formativi e informativi: Salute e stili di vita, Contrasto alle dipendenze, Gestione delle emozioni

PROGETTUALITÀ 6 INNOVAZIONE	
Obiettivo generale.	Far conoscere il progetto al territorio e sensibilizzare i gestori di ristoranti e bar all'iniziativa.
Obiettivo specifico.	Promuovere l'iniziativa iniziando dagli aderenti della rete del DF in modo tale che a loro volta iniziano a sensibilizzare i propri soci/affiliati. Analizzare la possibilità di attivare un progetto con le scuole superiori Enaip (a.s.2024/2025) di costruzione di una scatola in legno per poter archiviare il telefono durante pranzi o cene al ristorante da distribuire poi come Distretto Famiglia.
Titolo.	Tempo di Famiglia: Spegliamo i cellulari e Riconnettiamoci!"
Azioni.	Promuovere il progetto partendo dai soci/affiliati degli enti aderenti al Distretto. Analisi della possibilità di attivare un progetto con le scuole superiori Enaip di Tione per la costruzione e realizzazione delle scatole porta telefono (a.s. 2024/2025) in modo tale da avere poi dei possibili prototipi da distribuire come Distretto ed iniziare a promuovere il progetto vero e proprio al territorio. Promozione successiva poi delle scatole porta telefono nei ristoranti e bar del territorio
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Promozione del progetto partendo dai soci/affiliati degli enti aderenti al Distretto. Avvenuti contatti con la scuola superiore per la realizzazione di un progetto di costruzione delle scatole dove poter archiviare il telefono durante momenti conviviali al ristorante o al bar.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% promozione del progetto partendo dai soci/affiliati degli enti aderenti al Distretto. 100% Incontro con scuola professionale Enaip per valutazione e verifica della possibilità di attivare il progetto 100% definizione accordi per attivazione realizzazione scatole
Classificazione.	A0110 Convenzioni per la pianificazione e la realizzazione di attività D0311 Turismo a misura di famiglia

PROGETTUALITÀ 7 PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Diffondere la cultura delle pari opportunità e sensibilizzare la popolazione riguardo alcuni punti chiave alla base dell'eguaglianza di genere.
Obiettivo specifico.	Percorso di confronto sulla cultura delle pari opportunità, della condivisione dei tempi di cura, della diffusione di una cultura non discriminatoria basata sul rispetto tra uomini e donne e a contrasto di ogni forma di violenza sulle donne attraverso il coinvolgimento dell'istituto comprensivo Val Rendena e delle biblioteche
Titolo.	Alla Pari
Azioni.	Presentazione del progetto al dirigente scolastico e insegnanti Ricerca bibliografica e redazione bibliografia ragionata in collaborazione con le biblioteche Organizzazione di due percorsi: 2 incontri di formazione di circa 2 ore per gli adulti, 20 incontri da circa 1 ora per bambini e bambine delle classi III, IV e V delle scuole primarie dell'IC Val Rendena.
Organizzazione referente.	Teatro delle Quisquille
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Pinzolo – Biblioteca comunale di Pinzolo - Biblioteca di Tione

Tempi.	Maggio – Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione e svolgimento del progetto Numero di persone partecipanti all'incontro di formazione per gli adulti Numero di bambini coinvolti Valutazione partecipata delle attività
Classificazione.	E0310 Pari opportunità e tematiche di genere: Incontri formativi e informativi E0311 Pari opportunità e tematiche di genere: Linguaggio inclusivo

PROGETTUALITÀ 8 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Avvicinare minori e adolescenti alla cittadinanza attiva e alla valorizzazione non solo del bene comune ma anche del proprio tempo libero.
Obiettivo specifico.	Accrescere il senso di radicamento nei giovani (14-18 anni) favorendo un loro coinvolgimento all'interno delle proprie comunità di appartenenza, il tutto attraverso la valorizzazione del lavoro manuale e dell'intergenerazionalità. Accrescere il valore civico nelle nuove generazioni
Titolo.	CI STO A FARE FATICA
Azioni.	Incontro con i Comuni del territorio per la promozione del progetto. Promozione capillare dello stesso volta a raccogliere le adesioni dei giovani Definizione con le amministrazioni comunali delle aree che saranno luogo d'intervento: spazi all'aperto e luoghi coperti in caso di cattivo tempo. Organizzazione delle squadre dei ragazzi formate da un massimo di 10 giovani di età compresa tra i 14-18 anni. Creazione dei "Buoni Fatica" attraverso la definizione di accordi con le realtà commerciali locali. Ad ogni giovane verrà riconosciuto 1 "Buono Fatica" del valore di 50€, al tutor uno di 100 €.
Organizzazione referente.	Incontra scs
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni
Tempi.	Agosto 2024
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione del progetto Numero di squadre attivate
Classificazione.	D0111 Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco

PROGETTUALITÀ 9 CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzazione alla violenza di genere
Obiettivo specifico.	Offrire momenti di riflessione, scambio e confronto sulla tematica
Titolo.	CAMBIA – MENTI
Azioni.	Organizzazione di eventi in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della Violenza sulle Donne (25 novembre) Posa panchina rossa con percorso educativo all'interno del plesso scolastico scuola secondaria di M.di Campiglio "Due nuvole dello stesso cielo" – rappresentazione teatrale.
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti aderenti alla rete
Tempi.	DICEMBRE 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della rappresentazione "Due nuvole dello stesso cielo" e posa panchina rossa. Realizzazione di almeno n. 2 eventi per il 25 novembre

Classificazione.	E0303 Violenza di genere: Incontri formativi e informativi
-------------------------	--

PROGETTUALITÀ 10 DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare la comunità alla giornata internazionale dei Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
Obiettivo specifico.	Individuare delle occasioni e dei luoghi nei quali i bambini e le bambine possano manifestare il loro pensiero al mondo degli adulti e delle istituzioni
Titolo.	GIDI 2024
Azioni.	Allestimento in tutte le piazze dei comuni aderenti all'iniziativa di palloncini gialli con annessa locandina riportante i diritti principali dei bambini Proposta di laboratori ad hoc finalizzati ad una riflessione sui diritti dei bambini Collaborazione con le Biblioteche comunali per la promozione nella settimana dedicata di una bibliografia di libri inerenti alla tematica Incontro con alcune amministrazioni da parte dei bambini frequentanti i servizi di Incontra per presentare la GIDI
Organizzazione referente.	Incontra scs
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche comunali – Comuni aderenti –APT
Tempi.	Novembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Allestimento palloncini nelle piazze di tutti i comuni del territorio Realizzazione di laboratori ad hoc Proporre momenti di ascolto dei bambini e adolescenti
Classificazione.	D0111 Sensibilizzazione su convivenza e rispetto reciproco

PROGETTUALITÀ 11 CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Conciliazione lavoro famiglia periodo estivo
Obiettivo specifico.	Offrire alle famiglie residenti e non delle attività di svago/ludico ricreative e sportive per i propri figli
Titolo.	La Tribù dei Cerca cose (target 18 mesi – 5 anni) Animazioni estive (target elementari e medie)
Azioni.	Organizzazione dell'asilo estivo Sovracomunale "La Tribù dei Cerca cose" Organizzazione delle varie animazioni estive
Organizzazione referente.	Tutti i comuni aderenti al Distretto
Altre organizzazioni coinvolte.	La Coccinella, Incontra scs, Body Village, Pro loco di Carisolo, Pro loco di Giustino
Tempi.	Settembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzare 2 settimane di colonie Numero di famiglie coinvolte Numero di bambini/ragazzi
Classificazione.	F0306 Strumenti di conciliazione e aggregazione: colonie estive, soggiorni diurni, campeggi..

PROGETTUALITÀ 12 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Far conoscere sul territorio il metodo Montessori.
Obiettivo specifico.	Attivazione di una proposta informativa e formativa sul Metodo Montessori
Titolo.	AIUTAMI A FARE DA SOLO
Azioni.	Percorso formativo rivolto ad educatori, insegnanti e genitori: n° 4 incontri ad hoc

	- L'ABC del metodo (principi cardine e ricadute sul bambino e nel suo sviluppo a lungo termine). - Il Metodo in pratica: la montessori a casa - Maria Montessori a scuola - Caratteristiche del metodo 6-10 anni
Organizzazione referente.	Associazione Gruppo Culturale Tione di Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Tione, MeTe (Incontra scs)
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione del percorso Numero di partecipanti Questionario di gradimento
Classificazione.	D0103 Incontri formativi e informativi: Educazione, Genitorialità, vita di coppia

PROGETTUALITÀ 13 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Supportare gli anziani nell'utilizzo, approccio e gestione delle nuove tecnologie
Obiettivo specifico.	Creare momenti di scambio intergenerazionale tra giovani e anziani
Titolo.	TI AIUTO IO
Azioni.	Su richiesta degli iscritti all'utetd (sede Pinzolo – 7 comuni compresi) i ragazzi del gruppo scout sono disponibili ad incontrare gli anziani e spiegare loro le nuove tecnologie risolvendo anche eventuali problematiche, dubbi o necessità.
Organizzazione referente.	Università della Terza età e tempo disponibile (Pinzolo)
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo Scout Val Rendena, Comune di Pinzolo
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Fruizione del servizio Numero di attivazioni
Classificazione.	D0501 Attività con RSA, progetti tra generazioni

PROGETTUALITÀ 14 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Assunzione di consapevolezza di appartenere ad una comunità importante come l'Unione Europa.
Obiettivo specifico.	Sensibilizzazione e consapevolezza, da parte degli studenti del Liceo Scientifico del Turismo di Montagna (classi del triennio 22-24), di appartenere all'Unione Europa.
Titolo.	LE PAROLE DELL'EUROPA
Azioni.	Percorsi di educazione civica e alla cittadinanza nella macro area della Costituzione, del diritto (nazionale e internazionale), della legalità e della solidarietà. Promozione e diffusione dei valori dell'Unione Europea Comprensione dell'impatto delle istituzioni europee nella vita quotidiana e l'importanza di partecipare attivamente alla propria rete locale, nazionale ed europea. Al termine del percorso gli studenti realizzeranno una panchina Blu denominata "Panchina per l'Europa" da collocare in un luogo specifico del comune di appartenenza dell'istituto. Seguirà evento di presentazione della stessa alla comunità.
Organizzazione referente.	Istituto Istruzione Lorenzo Guetti
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Tione di Trento
Tempi.	Dicembre 2024

Indicatore/i di valutazione.	Attivazione del progetto Realizzazione della Panchina Presentazione alla comunità della Panchina e del progetto.
Classificazione.	D0209 Progetti di partecipazione attiva di bambini, ragazzi e giovani

PROGETTUALITÀ 15 INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Supporto nell'utilizzo della tecnologia per adulti in età avanzata
Obiettivo specifico.	promuove processi intergenerazionali sul tema delle nuove tecnologie
Titolo.	DIVENTA DIGITALE
Azioni.	Formazione rivolta ai giovani Attivazione sportelli in vari paesi delle giudicarie
Organizzazione referente.	Incontra scs
Altre organizzazioni coinvolte.	La Cassa Rurale, Comunità delle Giudicarie, COOPERATIVA LAVORO E ASSISTENZA, COMUNI DELLE GIUDICARIE, APSP SPIAZZO, APSP BORGO CHIESE, APSP SANTA CROCE, APSP BAGOLINO
Tempi.	Gennaio – Aprile 2024
Indicatore/i di valutazione.	Costruzione del gruppo dei giovani Numero di sportelli attivati
Classificazione.	D0101 Incontri formativi e informativi: Media education, cittadinanza digitale, digital divide e nuove tecnologie

PROGETTUALITÀ 16 SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Informare gli aderenti ed il territorio sul progetto “digitale facile” e diffusione della proposta.
Obiettivo specifico.	Informare dell'esistenza del progetto ed approfondire la possibilità di aprire uno sportello di tale progetto in almeno uno dei comuni aderenti alla rete del Distretto.
Titolo.	DIGITALE FACILE
Azioni.	Socializzazione del progetto al tavolo del Df Invio del materiale informativo “Punto Digitale Facile”, di presentazione dello sportello e delle modalità di fruizione dello stesso non solo agli enti aderenti al Distretto ma alla rete di contatti dello stesso. Valutazione rispetto alla possibilità di apertura dello sportello nel territorio del DF
Organizzazione referente.	Comune di Pinzolo
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Conoscenza del progetto e dello Sportello Valutazione apertura di uno sportello in zona
Classificazione.	D0101 Incontri formativi e informativi: Media education, cittadinanza digitale, digital divide e nuove tecnologie

PROGETTUALITÀ 17 SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare rispetto alla problematica dell'Alcool e favorire stili di vita sani.
Obiettivo specifico.	Costruzione di linee guida per l'organizzazione di manifestazioni ricreative e costruzione di un tavolo di lavoro permanente
Titolo.	PROMOZIONE di STILI DI VITA SANI
Azioni.	Organizzazione di un incontro aperto a tutti sulla tematica con l'obiettivo di far nascere un

	gruppo di lavoro in merito alla problematica emergente Individuazione di rappresentanti territoriali Raccolta adesioni da parte di Comuni, enti e associazioni al progetto Definire delle linee guida che vengano poi presentate ed approvate dalle varie giunte comunali relative all'organizzazione di manifestazioni ricreative proposte sul territorio da enti che prendono finanziamenti comunali. Creare un tavolo di lavoro permanente che sviluppi pensiero e proposte sulla tematica del progetto.
Organizzazione referente.	Comunità delle Giudicarie
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto, Ser.D..
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione incontro aperto a tutti Creazione del tavolo
Classificazione.	D0104 Incontri formativi e informativi: Salute e stili di vita, Contrasto alle dipendenze, Gestione delle emozioni

PROGETTUALITÀ 18 AMBIENTE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare la comunità e il territorio sui temi della perdita di biodiversità e dell'importante ruolo degli insetti impollinatori.
Obiettivo specifico.	Creare una casa rifugio per le Api
Titolo.	L'importanza degli Insetti Impollinatori
Azioni.	Attività didattica con le scuole – percorso importanza insetti impollinatori Creazione e allestimento di una Casa Rifugio per le Api
Organizzazione referente.	PNAB
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Carisolo, IC Val Rendena
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione progetto Didattico Allestimento Casa Rifugio
Classificazione.	D0110 Attività di educazione ambientale

PROGETTUALITÀ 19 SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Promuovere l'informazione e l'accesso ai servizi socioassistenziali
Obiettivo specifico.	Informare il territorio e la comunità dell'esistenza delle guide informative ai servizi presenti realizzate come obiettivo del Piano Sociale della Comunità di Valle.
Titolo.	Guida ai servizi e agli interventi attivi nel territorio delle Giudicarie
Azioni.	Promozione guide informative servizi territoriali rivolti agli anziani durante appuntamenti calendarizzati all'università della terza età. Promozione guida informativa servizi rivolti ai minori per genitori Diffusione informazione e link mail aderenti etc.
Organizzazione referente.	Comunità delle Giudicarie
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni aderenti al Distretto, APT e Proloco
Tempi.	Giugno 2024
Indicatore/i di valutazione.	Diffusione della guida attraverso canali informativi (social, email e siti comunali) Conoscenza sul territorio delle Guide realizzate

Classificazione.	C0102 Materiale informativo e promozionale cartaceo (volantini, pubblicazioni, guida ecc.)
-------------------------	--

PROGETTUALITÀ 20 FORMAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Organizzazione e diffusione di proposte culturali
Obiettivo specifico.	Offrire al territorio sia un servizio di intrattenimento/svago che la possibilità di riflettere su problematiche attuali (es. violenza di genere; pari opportunità etc..) attraverso una forma diversa come quella dello spettacolo teatrale.
Titolo.	GIUDICARIE A TEATRO
Azioni.	Organizzazione di spettacoli teatrali dal tema culturale rivolti a famiglie, bambini e comunità. ingressi agevolati per residenti. Promozione e divulgazione del calendario attraverso i canali del Distretto.
Organizzazione referente.	Comunità di Valle delle Giudicarie
Altre organizzazioni coinvolte.	Tutti i Comuni aderenti al Distratto val Rendena e Busa di Tione; Biblioteca comunale di Tione e di Pinzolo; Pro loco.
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Diffusione delle proposte e dl calendario Partecipazione agli spettacoli proposti Attivazione della scontistica per residenti
Classificazione.	D0306 Proposte culturali: museo, cinema, teatro, arte ecc.

PROGETTUALITÀ 21 RIGENERAZIONE	
Obiettivo generale.	Riqualificazione e rigenerazione della casa Acqua Life del Pnab. Comprendere il valore dell'acqua approfittando della casa del Parco "Acqua Life"
Obiettivo specifico.	Attraverso il coinvolgimento delle classi III della scuola secondaria di primo grado realizzare un progetto di riqualificazione della Casa attraverso proposte innovative (pannelli, app etc.) e a seguito di un percorso rivolto ai ragazzi sull'importanza dell'acqua.
Titolo.	We&Water
Azioni.	Incontri ad hoc con gli esperti del parco e gestori della casa Percorso didattico sull'acqua, la sua importanza e la sua essenzialità Creazione di pannelli illustrativi inerenti all'acqua Attività didattiche all'interno di questa struttura Montaggio di video con il materiale degli studenti
Organizzazione referente.	Istituto comprensivo Val Rendena
Altre organizzazioni coinvolte.	PNAB, Comune di Spiazzo, Geas
Tempi.	Dicembre 2024
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione del progetto Realizzazione del percorso didattico rivolto agli studenti Riqualificazione della struttura Acqua Life
Classificazione.	F0401 Agenda 2030 per obiettivi ecologici

ELENCO DELLE ORGANIZZAZIONI ADERENTI AL 30 APRILE 2024

		Data adesione	Marchio Family in Trentino
1	APT MADONNA DI CAMPIGLIO, PINZOLO E VAL RENDENA SPA	18-gen-10	
2	BAR RISTORANTE PRA' RODONT	18-gen-10	
3	COMUNE DI CARISOLO	18-gen-10	
4	COMUNE DI GIUSTINO	18-gen-10	
5	COMUNE DI MASSIMENO	18-gen-10	
6	COMUNE DI PINZOLO	18-gen-10	
7	FUNIVIE PINZOLO SOCIETA' PER AZIONI	18-gen-10	
8	RIFUGIO DOSS DEL SABION	18-gen-10	
9	SCUOLA DI SCI PINZOLO	18-gen-10	
10	CENTRO PINETA FAMILY HOTEL & WELLNESS	29-ott-10	
11	COMUNE DI BOCENAGO	29-ott-10	
12	HOTEL BELLAVISTA	29-ott-10	
13	HOTEL CANADA	29-ott-10	
14	HOTEL CORONA WELLNESS & FAMILY	29-ott-10	
15	HOTEL CRISTINA	29-ott-10	
16	HOTEL FIOCCO DI NEVE	29-ott-10	
17	INCONTRA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	29-ott-10	
18	PARCO NATURALE ADAMELLO BRENTA	29-ott-10	
19	RISTORANTE PIZZERIA LA BOTTE	29-ott-10	
20	TERME VAL RENDENA FONTE S. ANTONIO	29-ott-10	
21	AGRITUR LA TRISA	25-ott-12	
22	APICOLTURA - DALLA NATURA LA SALUTE	25-ott-12	
23	GRUPPO GUIDE ALPINE DI PINZOLO	25-ott-12	
24	ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA - CONSULTA DEI GENITORI	25-ott-12	
25	SAT PINZOLO - SEZIONE ALPINISMO GIOVANILE	25-ott-12	
26	COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE	26-feb-15	
27	COMUNE DI STREMBO	13-mar-15	
28	A.S.D. TENNIS CLUB PINZOLO	25-mar-15	
29	AMICI DELL'ASILO SCUOLA MATERNA DI PINZOLO	25-mar-15	
30	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSEO DELLA MALGA	25-mar-15	
31	COMUNE DI CADERZONE TERME	25-mar-15	
32	COMUNE DI SPIAZZO	25-mar-15	
33	HOTEL ARISTON DI COZZIO OSVALDO & C. S.A.S.	25-mar-15	
34	LA COCCINELLA S.C.S.	25-mar-15	
35	US CARISOLO	25-mar-15	
36	COMUNE DI PELUGO	20-ott-15	

37	PRO LOCO MADONNA DI CAMPIGLIO	07-lug-16	
38	COMUNE DI PORTE DI RENDENA	23-giu-17	
39	COMUNE DI TIONE DI TRENTO	02-ott-18	
40	COMUNE DI TRE VILLE	20-mag-19	
41	PRO LOCO CARISOLO	20-mag-19	
42	PRO LOCO DI CADERZONE TERME	20-mag-19	
43	PRO LOCO DI PREORE	12-lug-19	
44	PRO LOCO DI RAGOLI	12-lug-19	
45	ISTITUTO COMPRENSIVO VAL RENDENA	04-nov-19	
46	PRO LOCO GIUSTINO	26-mag-21	
47	CASSA RURALE GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - SOCIETA' COOPERATIVA	24-giu-21	
48	PRO.GES. TRENTO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	23-nov-22	
49	SCUOLA EQ.DELL'INFANZIA B.S. BELLESINI ODV SPIAZZO (TN)	14-dic-22	
50	ORIZZONTE GIOVANI	30-gen-23	
51	APS PIAZZA VIVA	13-feb-23	